

LA SCUOLA D'EUROPA
Laboratori di cittadinanza e dialoghi sulla libertà
Roma
26-27 ottobre 2018
Liceo Terenzio Mamiani

La due-giorni coinvolge i giovani del Liceo Mamiani in una serie di Dialoghi, come nell'agorà di Platone, insieme a studenti di altre scuole della capitale: i licei Socrate, Montale, Tasso, Kennedy, Morgagni, Talete, Augusto. I ragazzi, riuniti in gruppi, ragioneranno su possibili domande da inviare ai decisori politici, facendo chiarezza tra di loro su quello che l'Europa può fare per i cittadini, su quale Europa si vuole costruire.

L'associazione La Nuova Europa è nata per dare un nuovo impulso dal basso al processo d'integrazione, convinta che il futuro dell'Unione debba sempre più essere scritto dai giovani cittadini europei che saranno i più bravi a mostrare la debolezza dell'alternativa sovranista. Ma per costruire una dimensione di cittadinanza attiva e partecipativa, specie in un orizzonte transnazionale, non basta l'insegnamento scolastico di Cittadinanza e Costituzione. Occorre integrarlo con un format innovativo fatto di incontri con personalità che, a vario titolo, possano trasmettere conoscenza e con altre che, in quanto decisori, siano disponibili a rispondere sulle questioni ancora irrisolte per le giovani generazioni. Il focus sull'esercizio dei diritti, in particolare il diritto di voto in vista delle elezioni europee di maggio 2019, sarà al centro delle esperienze laboratoriali di gruppo che verranno inaugurate con questi Dialoghi e portate avanti per tutto il prossimo anno.

Questo modello di apprendimento non formale trova la sua applicazione nella "Scuola d'Europa" che ha avuto già quattro sessioni a Ventotene, isola del confino sotto il regime fascista, dove fu scritto il *Manifesto* da Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi nel 1941. Ripartendo dalla lettura di quel testo ispiratore dell'idea di Unione europea e dalla riflessione sui suoi principi, ancora oggi a fondamento di una progettualità importante per contrastare il razzismo, le discriminazioni e i nazionalismi, i ragazzi di nazionalità diversa (16-19enni), a gruppi di 30 per sessione, si incontrano sull'isola, discutono fra di loro su cosa significa essere cittadini europei e su come si esercita la cittadinanza, e scrivono i risultati delle loro riflessioni. In queste occasioni abbiamo constatato che molti ragazzi sanno di essere cittadini europei ma non si sentono tali, manca il senso di appartenenza.

Il 26 e 27 ottobre l'esperienza della Scuola d'Europa a Ventotene viene portata a Roma, in due-giorni di lavori nel liceo dove studiò anche Altiero Spinelli, il Mamiani appunto. Sarà presentato il progetto messo in campo in vista delle elezioni europee di maggio 2019, e saranno organizzati laboratori di Educazione alla cittadinanza con i peer tutor protagonisti delle sessioni precedenti, riservati ai soli iscritti.

Avremo l'onore di ospitare una testimone d'eccezione sopravvissuta alla Shoah, la senatrice a vita Liliana Segre, con una lectio magistralis sull'importanza della memoria a 80 anni dalla promulgazione delle Leggi razziali.